

AMBIENTE Il plantigrado già avvistato anni fa è ritornato. L'Università di Udine lo fotografa

L'orso mangia le esche e non cade in trappola

Umberto Sarcinelli

UDINE

Un animale curioso, intelligente, giocherellone, perfino. Ecco come appare N15, un orso di 4-5- anni (già avvistato anni fa) immortalato dalle fototrappole dell'Università di Udine, posizionate di fronte a un tubo-trappola nelle Alpi Carniche che potrebbe catturarlo per apporgli un radiocollare. Riprese uni-

che, molto interessanti dal punto di vista etologico. Si vede il plantigrado che "annusa" la trappola, la tocca, ne saggia la consistenza, poi, incurante di tutto si mette a mangiare i semi di mais posti come esca. Poi si rotola in terra, si scuote, si gratta la schiena contro un albero nelle vicinanze. Sembra una scena buffa, ma è significativa. L'orso familiarizza con la struttura si scrolla di dosso i parassiti e marca con impronte odorose (ferormoniche) il territorio, frequentato da altri orsi. Ma non entra nella trappola. Il 12 giugno l'Università di Udine

aveva catturato nelle Valli del Torre, confine sloveno, un orso, poi chiamato Alessandro, a cui venne messo un radiocollare. «Una volta liberato - spiega Stefano Filacorda ricercatore dell'ateneo udinese e responsabile delle ricerche sui grandi carnivori - l'esemplare si è spostato in territorio sloveno dove esiste, nei dintorni di Caporetto, una deroga all'abbattimento in quanto negli ultimi anni sono stati osservati numerosi attacchi al bestiame domestico».



UN GIOCO Sembra divertirsi l'orso con la "trappola" dell'Università di Udine. Mangia però quello che le sta attorno e non si fa prendere. Le foto immortalano questa specie di danza-rituale per marcare il territorio



Peso: 36%